

## Nuovo rettore, Paolo Pascolo presenta la sua candidatura

Si scaldano i motori per la corsa alla poltrona più alta dell'ateneo friulano. A ufficializzare la propria candidatura a rettore, ieri, è stato Paolo Pascolo, neo direttore del Centro interdipartimentale sulla cultura e la lingua del Friuli.

«C'è un bisogno quasi fisiologico di dare un senso al rispetto delle istituzioni - dice Pascolo spiegando la propria discesa in campo -. La faccenda del Cirf è stata la molla che mi ha fatto credere che le cose debbano cambiare». Il riferimento di Pascolo è al ricorso al Tar presentato contro l'annullamento (giudicato illegittimo) della prima votazione che lo vedeva vincitore.

«Le istituzioni devono essere gestite con rigore - continua Pascolo -. Non avevo nessuna intenzione di fare il direttore del Cirf né di candidarmi a rettore, ma serve che il rispetto della cosa pubblica sia superiore agli in-

teressi personali. È per spirito di servizio che, in un momento molto difficile, cerco di dare un supporto all'ateneo con l'esperienza e le competenze maturate negli anni». Ecco perché, secondo Pascolo, il rilancio dell'università di Udine passa da «una profonda riflessione sulle proprie capacità operative concertata con tutte le componenti».

Paolo Pascolo è Ordinario di Bioingegneria Industriale all'università di Udine. Il suo primo lavoro ha riguardato l'eziopatogenesi dell'arteriosclerosi nell'arco aortico che gli è valso il premio assegnato dalla Conferenza dei Presidi dell'Università di Pavia come migliore tesi di laurea di tutto l'Ateneo nell'anno accademico 1974-1975. Da qui una borsa di studio offerta dal Magnifico Rettore della medesima Università.

(m.z.)